

un solo Corpo (cfr 1 Cor 12,13), crismato dalla santa unzione e alimentato alla mensa eucaristica.

Il Battesimo permette a Cristo di vivere in noi e a noi di vivere uniti a Lui, per collaborare nella Chiesa, ciascuno secondo la propria condizione, alla trasformazione del mondo. Ricevuto una sola volta, il lavacro battesimale illumina tutta la nostra vita, guidando i nostri passi fino alla Gerusalemme del Cielo. C'è un prima e un dopo il Battesimo. Il Sacramento suppone un cammino di fede, che chiamiamo catecumenato, evidente quando è un adulto a chiedere il Battesimo. Ma anche i bambini, fin dall'antichità, sono battezzati nella fede dei genitori. E su questo io vorrei dirvi una cosa. Alcuni pensano: ma perché battezzare un bambino che non capisce? Speriamo che cresca, che capisca e sia lui stesso a chiedere il Battesimo. Ma questo significa non avere fiducia nello Spirito Santo, perché quando noi battezziamo un bambino, in quel bambino entra lo Spirito Santo, e lo Spirito Santo fa crescere in quel bambino, da bambino, delle virtù cristiane che poi fioriranno. Sempre si deve dare questa opportunità a tutti, a tutti i bambini, di avere dentro di loro lo Spirito Santo che li guidi durante la vita. Non dimenticate di battezzare i bambini! Nessuno merita il Battesimo, che è sempre dono gratuito per tutti, adulti e neonati.

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO 28 ore 19.00: CAUCCHIOLI ROSETTA (Anniv.)

DOMENICA 29 aprile, 5ª di PASQUA, ore 08.30 - 10.30:

MARSOTTO MATTEO - BONETTO LUIGI E GAETANO - BENDINELLI MARIA - ZANONCINI TIZIANO E MEGGIOLARO GINO E CARLA - BONADIMAN GIULIO

LUNEDI' 30 ore 08.30: SORELLE PRETO

MARTEDI' 1° maggio ore 10.30: LAITA GIUSEPPE E GAIGA MARIO

MERCOLEDI' 2 ore 20.00: Sant'Atanasio
FAM. GAIGA E ALDEGHERI

GIOVEDI' 3 ore 08.30: SANTI FILIPPO E GIACOMO, Apostoli

VENERDI' 4 ore 08.30: CUZZI GIORGIO (Anniv.)

SABATO 5 ore 19.00:

DOMENICA 6 maggio, 6ª di PASQUA, ore 08.30 - 10.30:

CRISTANELLI ANGELINA - PASINI RENATO - SAGRAMOSO ORAZIO (Anniv.) - ANDREOLI BIANCA - CAFFI GIANFRANCO - PEDRON PAOLO - INTENZIONE OFFERENTE

Santa Maria di Zevia



*Parrocchia Natività
della Beata Maria Vergine*

☎ 045 7850162 - 347 4867428

<http://www.parrocchiasantamariadizevio.it>

DOMENICA 29 aprile

Vangelo di Giovanni (15, 1-8)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

IO SONO LA VITE VERA.
CHI RIMANE IN ME, E IO IN LUI
PORTA MOLTO FRUTTO.



Martedì 1° Maggio ore 12

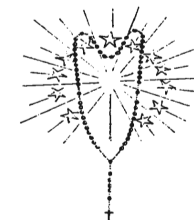
“FESTA DELLE CORTI” presso la “CESINA”

INIZIO DEL MESE DI MAGGIO CON LA RECITA DEL ROSARIO.

Locandina all'uscita della Chiesa

**Mese di Maggio dedicato
alla Madonna**

**I LUOGHI IN CUI SI RECITA
IL SANTO ROSARIO**



Famiglia	Via/Località	Giorno	Ore
• Bosco di Rivalunga		dal Lunedì al Venerdì	20.15
• Strambini	Cà del Fien	Giovedì	20.30

ATTENDIAMO ALTRE DISPONIBILITÀ PER LA RECITA DEL ROSARIO

S. Rosario in Chiesa da Merc. 2, dal Lun. al Ven. alle ore 20.30

PRIME COMUNIONI

Lunedì 30 aprile ore 16.30:
CONSEGNA VESTINE

Lunedì 7 maggio ore 16.30
CONFESSIONI PER I COMUNICANDI

Mercoledì 9 maggio ore 20.30
PREGHIERA DEL ROSARIO IN CHIESA
CON I COMUNICANDI E GENITORI.

Domenica 13 maggio ore 10.30

S. MESSA E 1^a COMUNIONE DI 18 RAGAZZI.



LUNEDI' 14 MAGGIO ORE 20.30 CONCLUSIONE

DELL'ANNO CATECHISTICO

Invitiamo i ragazzi delle ELEMENTARI e MEDIE a partecipare alla recita del Santo Rosario, portando un fiore preparato da loro, di qualsiasi materiale, da offrire alla Madonna. Al termine, gelato.

Chiedo alle CATECHISTE di aiutare i ragazzi a preparare il fiore

Venerdì 11 ore 20.30, presso i Padri Venturini
CONVOCAZIONE CONSIGLI PASTORALI DELLA
FUTURA UNITA' PASTORALE

ATTIVITA' ADOLESCENTI E GIOVANI

Sabato 12 maggio

FESTA DEL PASSAGGIO PER I RAGAZZI DI 3^a MEDIA.

Martedì 15 maggio ore 21

PRESENTAZIONE DEL GRESE A TUTTI GLI ANIMATORI
CHE DESIDERANO PARTECIPARE.

Domenica 20 maggio: USCITA IN GIORNATA.

CATECHESI DI PAPA FRANCESCO SUL BATTESIMO

Il fondamento della vita cristiana

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

I cinquanta giorni del tempo liturgico pasquale sono propizi per riflettere sulla vita cristiana che, per sua natura, è la vita che proviene da Cristo stesso. Siamo, infatti, cristiani nella misura in cui lasciamo vivere Gesù Cristo in noi. Da dove partire allora per ravvivare questa coscienza se non dal principio, dal Sacramento che ha acceso in noi la vita cristiana? Questo è il Battesimo. La Pasqua di Cristo, con la sua carica di novità, ci raggiunge attraverso il Battesimo per trasformarci a sua immagine: i battezzati sono di Gesù Cristo, è Lui il Signore della loro esistenza. Il Battesimo è il «fondamento di tutta la vita cristiana». E' il primo dei Sacramenti, in quanto è la porta che permette a Cristo Signore di prendere dimora nella nostra persona e a noi di immergerci nel suo Mistero.

In virtù dello Spirito Santo, il Battesimo ci immerge nella morte e risurrezione del Signore, affogando nel fonte battesimale l'uomo vecchio, dominato dal peccato che divide da Dio, e facendo nascere l'uomo nuovo, ricreato in Gesù. In Lui, tutti i figli di Adamo sono chiamati a vita nuova. Il Battesimo, cioè, è una rinascita.

Ricordiamo le ultime parole del Risorto agli Apostoli; sono un mandato preciso: «Andate e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» (Mt 28,19). Attraverso il lavacro battesimale, chi crede in Cristo viene immerso nella vita stessa della Trinità.

Non è infatti un'acqua qualsiasi quella del Battesimo, ma l'acqua su cui è invocato lo Spirito che «dà la vita» (Credo). Pensiamo a ciò che Gesù disse a Nicodemo per spiegargli la nascita alla vita divina: «Se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito» (Gv 3,5-6). Perciò il Battesimo è chiamato anche «rigenerazione»: crediamo che Dio ci ha salvati «per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito» (Tt 3,5).

Immergendoci in Cristo, il Battesimo ci rende anche membra del suo Corpo, che è la Chiesa, e partecipi della sua missione nel mondo (cfr CCC, 1213). Noi battezzati non siamo isolati: siamo membra del Corpo di Cristo. La vitalità che scaturisce dal fonte battesimale è illustrata da queste parole di Gesù: «Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto» (cfr Gv 15,5). Una stessa vita, quella dello Spirito Santo, scorre dal Cristo ai battezzati, unendoli in